

**PROTEZIONE CIVILE**

**Sull'allerta meteo  
 l'innovazione parte  
 dall'Ennese**

**ENNA.** Allerta meteo sempre più precisi per una maggiore sicurezza dei territori siciliani. L'innovazione ha preso il via da Enna, con l'installazione delle prime stazioni termopluviometriche in alcuni comuni del territorio, segnando un nuovo significativo miglioramento nel sistema di monitoraggio delle piogge e degli allerta meteo che utilizzerà un totale di 264 stazioni installate nei comuni siciliani.

La rete del centro funzionale decentrato idro del Dprc di cui direttore è Giuseppe Basile, sarà completata a breve sul territorio ennese per continuare immediatamente dopo nelle altre provincie ed ha preso il via durante la "settimana della protezione civile" voluta dalla prefettura di Enna in collaborazione con il dipartimento regionale di protezione civile. Iniziativa che ha determinato la scelta di inizio attivazione della rete su Enna.

A spiegare cosa cambierà con i nuovi pluviometri Giuseppe Basile, ieri ad Enna per la giornata conclusiva della "settimana" e tra i relatori del progetto per le scuole ennesi "studiare da disaster manager": "cambierà la capacità di monitorare le piogge che diventerà più puntuale ed in tempo reale. Attualmente non abbiamo ancora il vero tempo reale. Riceveremo in questo modo i dati delle piogge su scala regionale nell'arco di dieci minuti. Alcune delle 264 stazioni saranno anche nivometriche ed alcune rileveranno anche il vento. Dai dati ricevuti in tempo reale capiremo se e come sta piovendo per allertare al meglio la popolazione. "Ancora - aggiunge Fabio Tortorici componente del consiglio nazionale dei geologi ieri ad Enna per l'evento voluto dalla prefettura - il potenziamento delle stazioni pluviometriche è certamente un passo importante. Il territorio siciliano soffre di una grande carenza di dati e quindi è sempre difficile aggiornare le previsioni meteo a breve e lungo termine. Il mio auspicio è che queste iniziative si moltiplichino sempre di più e che sul territorio siciliano ci sia una maggiore consapevolezza dei rischi alluvioni e le piovosità medie etc. La nostra è una terra molto fragile in cui gli eventi piovosi eccezionali stanno perdendo la loro eccezionalità".

**TIZIANA TAVELLA**



024697